

La nazionale inglese fa festa con la Canottieri Varese

Pubblicato: Lunedì 18 Luglio 2016



Grande festa per la **Canottieri Varese** che ha festeggiato nella propria sede della Schiranna la quinta vittoria consecutiva, e nona in assoluto, nel **Festival dei Giovani** che quest'anno si è disputata a Sabaudia ([QUI l'articolo](#))

Ad applaudire i ragazzi del vivaio gialloazzurro **anche Sara Bertolasi**, in procinto di partire per Rio (e reduce dal ritiro dell'Italia – [QUI la nostra intervista](#)) e la **squadra nazionale inglese** che è arrivata a Varese per il proprio ritiro preolimpico. I canottieri britannici, tradizionalmente una delle formazioni più forti a livello internazionale, resteranno **alla Schiranna fino al 26 luglio** per poi volare alle Olimpiadi di Rio de Janeiro.

La serata è stata “nobilitata” anche dalla **convocazione**, arrivata in quelle ore, di **Matteo Sessa per la nazionale italiana giovanile** che parteciperà alla prossima **Coupe de la Jeunesse**. Una chiamata arrivata grazie alle vittorie di Matteo nel quattro senza nelle regate di selezione svoltesi a Piediluco.

Alla festa della Schiranna – eccezionale l'apporto dei genitori per preparare il buffet – sono arrivati anche l'**azzurro Pierpaolo Frattini** (cresciuto proprio con la Canottieri Varese) e il **neo-sindaco Davide Galimberti** in rappresentanza dell'amministrazione comunale. «Sono molto contento di questo incredibile risultato – ha detto Galimberti – e il fatto che siate i più forti d'Italia rende orgogliosa questa città. Questo vuol dire che gli sforzi fatti dai vostri tecnici e soprattutto dalle vostre famiglie ha prodotto risultati importanti. La nuova amministrazione comunale crede tantissimo nel canottaggio, tant'è che sta lavorando affinché la nuova palestra possa avere inizio. Speriamo di inaugurarla in tempi brevi».

Con Galimberti è giunto anche il **nuovo assessore allo sport, Dino De Simone**. «Per noi c'è anche l'orgoglio di ospitare la Gran Bretagna: primo perché i nostri ragazzi hanno un punto di riferimento da osservare da vicino; secondo perché il nostro lago si conferma al centro del panorama remiero internazionale».

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it